

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012**Decreto n. 920 del 25 Maggio 2015****Preso d'atto dell'approvazione della perizia di variante e suppletiva n. 1 del Lotto n. 1 degli Edifici Pubblici Temporanei II (E.P.T. II) - ridefinizione del Quadro Economico - e conseguente atto ricognitivo.****Premesso che:**

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 è stato dichiarato l'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici riguardanti in prevalenza il territorio della Regione Emilia-Romagna;
- che con Deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- che il Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, ha previsto interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012;
- che la Delibera del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012, ed in particolare l'art. 1 lettera c), per la realizzazione degli interventi d'emergenza di cui alla medesima delibera, deroga, tra le altre, anche alle disposizioni di cui al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, articoli 6, 7, 9, 11, 17, 18, 19, 20, 21, 26, 29, 33, 37, 38 comma 3, 40, 41, 42, 45, 48, 49, 50, 53, 54, 55, 56, 57, 62, 63, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 75, 76, 77, 78, 79, 79 bis, 80, 81, 82, 83, 84, 86, 87, 88, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 111, 112, 113, 114, 118, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 132, 133, 141, 144, 145, 153, 182, 197, 198, 199, 200, 201, 202, 203, 204, 205, 240, 241, 242 e 243, nonché le disposizioni regolamentari per la parte strettamente connessa;
- Visto il decreto-legge del 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazioni con la legge n. 71 del 24/06/2013, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici dell'Emilia Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2014;
- Visto il decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, con il quale, all'articolo 7, comma 9 ter, lo stato di emergenza è prorogato fino al 31 dicembre 2015;

- Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Considerato che:**

- la Struttura Tecnica del Commissario in tutte le procedure di gara si è avvalsa della deroga concessa dalla D.C.M. del 4 luglio 2012 per ciò che riguarda le comunicazioni all'osservatorio di cui all'art. 7 del D.Lgs. 163/2006;
- le disposizioni della legge n. 114/2014 hanno modificato le disposizioni in materia di comunicazioni delle varianti in corso d'opera all'ANAC ed all'Osservatorio dei Contratti Pubblici, per cui con nota del 05.09.2014 avente Prot. C.R.2014.0030291 il Commissario Delegato ha richiesto parere all'ANAC in merito all'obbligo di trasmettere le varianti essendo le predette disposizioni successive ai provvedimenti di deroga assunti dal Commissario per attuare i propri interventi e permanendo la deroga;
- con nota pervenuta in data 14.10.2014 avente Prot. C.R. 2014.0034899 l'ANAC ha precisato che l'obbligo di comunicazione delle varianti di cui al comma 2 dell'art. 37 della Legge 114/2014 riguarda gli appalti già soggetti all'osservanza dell'art. 7 del D.lgs. 163/2006 in materia di comunicazioni all'Osservatorio; per quanto riguarda invece le varianti di cui al comma dell'art. 37 della Legge 114/2014, le stazioni appaltanti sono tenute alla trasmissione all'ANAC nei casi indicati dalla norma e dal comunicato del Presidente del 17 settembre 2014, indipendentemente se queste riguardino appalti soggetti o meno alle comunicazioni all'Osservatorio previste dall'art. 7 del D.lgs. 163/2006;

**Premesso inoltre che:**

- con Ordinanza n. 96 del 07.08.2013 avente ad oggetto "Edifici Pubblici Temporanei Due (EPT2) (già EMT,EST,PST), approvazione atti di gara". Sono stati approvati gli atti per lo svolgimento della procedura aperta per la progettazione e la realizzazione degli Edifici Pubblici Temporanei 2 (EPT2) e le connesse opere di urbanizzazione - da effettuarsi per lotti, secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa - e il quadro tecnico economico dell'intervento per una spesa complessiva pari a Euro 5.615.000,00;
- nella stessa Ordinanza, al punto 2 del disposto, per mero errore materiale è stata riportata come spesa complessiva prevista per la realizzazione degli edifici pubblici temporanei due (EPT 2) e connesse opere di urbanizzazione una somma pari ad Euro 5.165.000,00, anziché quella evidenziata nel quadro economico pari a Euro 5.615.000,00;

**Atteso** che con Ordinanze n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014 e n. 52 del 30 giugno 2014 si è proceduto ad ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Scuole per un costo complessivo stimato di Euro 265.400.000;

**Atteso altresì** che con Ordinanza n. 79 del 5 dicembre 2014 : "Rimodulazione del Programma Operativo Scuole, del Programma Operativo Municipi e del quadro tecnico economico generale dei PMS. Approvazione." e con la successiva Ordinanza

n.7 del 4 febbraio 2015 "Ulteriore rimodulazione dei Programmi Operativi" sono stati confermati Euro 79.500.000,00 per la costruzione di edifici scolastici (EST);

**Preso atto**, con riferimento al Lotto n. 1 degli EPT II relativo all' Edificio Scolastico Temporaneo – Fondazione Aula Magna e Laboratori Scolastici nel Comune di Mirandola (MO), che, ad esito delle procedure di gara:

- con il Decreto n. 972 del 30.09.2013 del Commissario Delegato, si è provveduto all'aggiudicazione provvisoria, per la progettazione e l'esecuzione dei lavori dell'Edificio Scolastico Temporaneo – Laboratori scolastici polivalenti e fondazione Aula Magna nel Comune di Mirandola (MO), al Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. di Chienes (BZ);
- con il Decreto n. 1257 del 7 novembre 2013 del Commissario Delegato, sono stati approvati il progetto esecutivo e l'aggiudicazione definitiva del Lotto 1 degli E.P.T II, Comune di Mirandola (MO) – Edificio Scolastico Temporaneo a Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. per un importo netto pari a Euro 1.270.183,50 di cui Euro 1.207.858,50 per lavori a corpo e Euro 62.325,00 per oneri della sicurezza;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) assegnato dalla competente Struttura presso il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 136/2010 è il n. J43J13000360001 e il Codice Identificativo di Gara (C.I.G.) attribuito dal Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG) dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori è il n. 5275642D7D;
- in data 18.11.2013 è stato sottoscritto il relativo contratto di appalto, Rep. n. 0202 per il corrispettivo contrattuale di Euro 1.270.183,50 oltre ad IVA;

**Preso atto** che con il Decreto n.1019 del 17.06.2014 è stato approvato lo schema d'accordo tra il Commissario Delegato, la Provincia di Modena, il Comune di Mirandola e la Fondazione Democenter-Sipe, per il quale la Fondazione si impegna ad adeguare i laboratori scolastici alle attività di ricerca con la esecuzione delle lavorazioni speciali aggiuntive fino alla concorrenza di Euro 190.000,00 (IVA compresa); ed è stato altresì previsto che i lavori procedessero senza soluzione di continuità nel rispetto del contratto e secondo le buone regole del costruire;

**Atteso** che:

successivamente all'inizio dei lavori, come richiesto dal comune di Mirandola e dalla Fondazione Democenter-Sipe il Responsabile Unico del Procedimento Ing. Manuela Manenti ha autorizzato, in corso d'opera, lavorazioni non preventivabili, valutate altresì dal Direttore dei Lavori, al fine di soddisfare sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura, consistenti prevalentemente nella realizzazione di opere di fondazione; scala metallica esterna; modifica delle pavimentazione; porte interne e serramenti; pavimento sopraelevato; integrazione alla rete di illuminazione; rete di drenaggio dei container; impianto di dissalazione; aumento di potenza dell'impianto di produzione di aria compressa e del vuoto; ridefinizione dell'impianto elettrico, etc.;

**Considerata** l'urgenza di dare compiuta la realizzazione dell'E.P.T. per consentire lo svolgimento delle attività sia didattiche che scientifiche e per le motivazioni legate all'emergenza Sisma Emilia, nel corso dell'esecuzione dei lavori il Direttore dei

Lavori ha dovuto ordinare di eseguire o non far realizzare talune lavorazioni necessarie, indispensabili, o migliorative in attesa della redazione e dell'approvazione della Perizia di variante, che sono state sostanzialmente ultimate in data 14.11.2014;

**Vista** la documentazione tecnica della Perizia di Variante e Suppletiva n.1, del Lotto n. 1 degli EPT II, redatta dal Direttore dei Lavori, in cui sono dettagliate le motivazioni che hanno comportato la necessità delle lavorazioni non previste nel contratto originario e determinato un importo netto per le lavorazioni integrative di Euro 395.307,33, di cui 377.369,98 per lavori ed Euro 17.937,35 per oneri della sicurezza;

**Preso atto** che il Direttore dei Lavori, come specificato nella apposita Relazione di Perizia:

- ha accertato la non imputabilità delle varianti alla Stazione Appaltante;
- ha motivato la non prevedibilità delle stesse al momento della redazione dell'appalto, della consegna e dell'approvazione della progettazione esecutiva redatta dall'Impresa Appaltatrice;
- ha precisato le ragioni per cui si è resa necessaria la redazione della Perizia di Variante e Suppletiva in argomento;

**Considerato** che le opere previste nella Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, del Lotto n. 1 degli EPT II sono state determinate da cause imprevedute sorte in corso di esecuzione delle opere, secondo quanto stabilito dall'art. 132 del Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, comma 1, lettere b).

**Preso atto** che:

la ditta Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. ha manifestato l'assenso alla realizzazione e modifica delle opere offerte a suo tempo alle stesse condizioni contrattuali, redigendo la soluzione progettuale di variante in accordo con l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Democenter, che ha sottoscritto apposita convenzione con la Regione Emilia Romagna per la gestione del progetto di ricerca "Parco scientifico e tecnologico materiali innovativi e ricerca applicata del mirandolese", ed iniziando i lavori di variante nelle more della predisposizione dei successivi ulteriori atti contrattuali;

la ditta Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Calcolo sommario dei costi in data 15.07.2014 ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 07.04.2015;

**Visto** che:

- l'importo contrattuale da Euro 1.270.183,50 aumenta di Euro 395.307,33 per effetto della presente Perizia ed è pertanto pari a Euro 1.665.490,83;
- che l'importo della Perizia incide per il 31,122 % sull'importo originario di contratto;
- i maggiori oneri determinati dalla perizia di variante e suppletiva, trovano copertura all'interno del quadro tecnico economico relativo al Lotto n. 1 degli EPT II, risultante dalla ridefinizione del finanziamento di cui all'Ordinanza n.

104 del 12.09.2013, all'Ordinanza n. 19 del 13.03.2014, all'Ordinanza n. 52 del 30.06.2014 e all'Ordinanza n. 7 del 04.02.2015;

**Considerato** che è stato ridefinito il quadro tecnico economico del Lotto n. 1 degli EPT II che risulta così rideterminato, come espressamente richiesto dall'Amministrazione comunale per sopravvenute esigenze migliorative nell'utilizzo della struttura:

LOTTO 30		UBICAZIONE	MIRANDOLA
Den. EDIFICIO SCOLASTICO TEMPORANEO (TECNOPOLO)			
A)	LAVORI APPALTATI		
A.1.1	Lavori a base d'asta a corpo		€ 1.385.000,00
A.1.2	Ribasso		-€ 177.141,50
A.1.3	Oneri della sicurezza		€ 62.325,00
A.1		<b>sommano</b>	<b>€ 1.270.183,50</b>
A.2.1.1	Lavori in perizia n.1		€ 432.714,12
A.2.1.2	Ribasso		-€ 55.344,14
A.2.1.3	Oneri della sicurezza		€ 17.937,35
A.2.1		<b>sommano</b>	<b>€ 395.307,33</b>
A)	<b>SOMME LAVORI APPALTATI</b>		<b>€ 1.665.490,83</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi	<b>sommano</b>	€ 495,04
B.3	Imprevisti	<b>sommano</b>	€ 2.814,19
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi	<b>sommano</b>	€ 0,00
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010	<b>sommano</b>	€ 4.950,43
B.6	Spese tecniche	<b>sommano</b>	€ 30.754,91
B.6.1	DL		€ 20.836,45
B.6.2	CSE		€ 8.880,50
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO		€ 478,47
B.6.4	AVCP		€ 559,49
B.7	Spese EX Art.92, comma 5 Codice Contratti	<b>sommano</b>	€ 6.188,03
B.9	Spese per pubblicità	<b>sommano</b>	€ 1.787,19
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.	<b>sommano</b>	€ 1.732,65
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2	<b>sommano</b>	€ 355,22
B.12	I.V.A. 10% su importo (A+B.3+B.5)	<b>sommano</b>	€ 167.325,54
B.13	I.V.A. 22% su importo (B.2+B.6.1+B.6.2+B.10+B.11)	<b>sommano</b>	€ 7.105,97
B)	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 223.509,17</b>
<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>			<b>€ 1.889.000,00</b>

**Preso atto** che il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Manuela Manenti, con atto del 04.05.2015, depositato presso la Struttura Tecnica del Commissario Delegato, sentita l'Amministrazione, ha approvato ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, la Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 1 degli EPT II

redatta e trasmessa dal Direttore dei Lavori, in linea tecnica ed economica, che eleva l'importo contrattuale da Euro 1.270.183,50 a Euro 1.665.490,83.

Tutto ciò premesso e considerato

## DECRETA

1. di prendere atto dell'approvazione ai sensi dell'art. 161, comma 9, del DPR 207/2010, dal punto di vista tecnico, del Responsabile del Procedimento, Ing. Manuela Manenti, della Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 del Lotto n. 1 degli Edifici Pubblici Temporanei (EPT II) – Edificio Scolastico Temporaneo – Aula Magna e Laboratori scolastici - nel Comune di Mirandola (MO) trasmessa in data 04.05.2015, redatta dal Direttore dei Lavori, Ing. Antonio Ligori, posta agli atti della Struttura Tecnica del Commissario Delegato, che prevede lavorazioni integrative per un costo aggiuntivo netto di Euro 395.307,33, di cui 377.369,98 per lavori ed Euro 17.937,35 per oneri della sicurezza, oltre IVA 10%, con un aumento dell'importo netto contrattuale da Euro 1.270.183,50 (di cui Euro 1.207.858,50 per lavori e Euro 62.325,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso) a Euro 1.665.490,83 (di cui Euro 1.585.228,48 per lavori e Euro 80.262,35 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
2. di approvare il quadro tecnico economico delle spese del Lotto n. 1 degli EPT II, rideterminato in base agli oneri previsti dalla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1, come riportato in premessa, per un importo pari ad Euro 1.889.000,00;
3. di approvare l'affidamento dei lavori di cui alla Perizia di Variante e Suppletiva n. 1 la ditta Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. che ha manifestato, a suo tempo, l'assenso alla realizzazione delle opere sottoscrivendo per accettazione il Calcolo sommario dei costi in data 15.07.2014 ed il Verbale di concordamento nuovi prezzi in data 07.04.2015;
4. di prendere atto che i lavori sono stati sostanzialmente ultimati dalla ditta Rubner Objektbau Consorzio Stabile S.C. a r.l. di Chienes (BZ) entro la data del 14.11.2014;
5. di dare atto che gli oneri derivanti dalla realizzazione dell'intervento in oggetto trovano copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01.08.2012, secondo quanto disposto con ordinanze n. 104 del 12.09.2013 n. 19 del 13.03.2014, n. 52 del 30.06.2014, n. 79 del 5 dicembre 2014 e n. 7 del 4 febbraio 2015;
6. di dare mandato alla Dott.ssa Claudia Balboni, quale Ufficiale Rogante della struttura commissariale, per la stipula del relativo atto ricognitivo, nella forma pubblico-amministrativa.

Bologna lì,

25 MAG. 2015

Stefano Bonaccini - -

